

# Le città INVISIBILI



## PROGRAMMA

H 18.30

Gli incontri si svolgono presso l'*Oratorio Maristella*, via Agreste 11 - Cremona. Aperitivo di accoglienza in sicurezza secondo le normative Covid-19.\*

\*Il programma e gli orari potrebbero variare in base alla situazione sanitaria e alle relative norme.

## Quando l'uomo torna ad abitarle

### 17 OTTOBRE 2021 UNA VOLTA SI ANDAVA IN FABBRICA

l'azienda

Le conseguenze della pandemia sono anche di natura economica. L'Europa ha varato il piano *Next Generation EU* finalizzato ad investire ingenti risorse per la ripresa e la resilienza degli stati membri. Dentro le percentuali e gli indicatori numerici si fatica a ritrovare le storie di ciascuno ed in particolare dei giovani che si affacciano al mercato del lavoro o si preparano alla sfida dell'autonomia e dell'età adulta. I dati sulla povertà assoluta in Italia sono allarmanti, mentre non mancano segnali di fiducia e speranza. In questo contesto quali orizzonti si aprono per i giovani? In che direzione ci si sta muovendo?

Interviene il prof. *Fabio Antoldi*, docente di Economia all'UniCatt Cremona

### 14 NOVEMBRE 2021 MACCHINE INTELLIGENTI

Sistemi & connessioni

Se potessimo scendere sotto le case e le strade delle nostre città, scopriremmo una fittissima rete di connessioni idrauliche, elettriche, digitali... la città è un dedalo di infiniti attraversamenti, resi ancora più rete dall'intelligenza artificiale e dalle sue straordinarie applicazioni. Spazi e tempi dei nostri vissuti sono sempre più smart. Oggi più che mai ci si interroga sul rapporto tra uomo e tecnologia, come ricordano le sfide contemporanee del transumanesimo, ma anche l'impiego più quotidiano di apparati che ormai fanno parte della vita di tutti.

Interviene il prof. *Paolo Benanti*, esperto di Algoritica, Università Gregoriana di Roma

### 19 DICEMBRE 2021 LA BELLEZZA SALVERÀ IL MONDO

il museo

Ogni città e paese è carico di storia e la storia spesso testimonia di sé con i molteplici linguaggi dell'arte. Palazzi, chiese, strade e musei, giardini e statue e le vite stesse di chi l'arte la incarna e la condivide... sono espressione di qualcosa che va oltre il calcolo dell'utile, sfida l'effimero ed abita l'ostinata ricerca del bello da parte dell'umano. Il bello è veramente tale se esprime il gratuito e dà respiro a quanto è simbolico della vita... come un dono inaspettato, spesso lontano dai canoni della produttività o della presunta perfezione: da celebrare e di cui fare memoria grata.

Performance e testimonianza di *Magica Musica* (Castelleone)

### 23 GENNAIO 2022 CITTADINI, SUDDITI E DIANDANTI

il municipio

Si può stare in città in molti modi, anche da turisti o da semplici individui, chiusi nel proprio guscio. Il mondo della politica, si sa, è complesso e in molti casi oggetto di pregiudizio. Ma la politica vera è uno dei volti del servizio alla società: un'occasione di messa in gioco di passione e competenze. Paolo VI la definiva "la più alta forma di carità". E non è detto che sia lontana dagli interessi dei giovani che a volte spiazzano per la generosità dell'impegno.

Tavola rotonda con *Marco Pasquali*, sindaco di Sabbioneta, e *Massimo Calbi*, sindaco di Rivarolo Mantovano - modera l'incontro *Matteo Lodigiani*.

### 20 MARZO 2021 IL CORPO CHE SIAMO. TRA MITO E REALTÀ

la palestra

Tra i palazzi di una città sorgono parchi, piscine, palestre, impianti sportivi. Qualcuno di noi dalla città è uscito e ha fatto molta strada per sperimentarsi ai massimi livelli, tornando poi a casa, tra le strade e le piazze delle nostre comunità. E narrando con la propria storia l'avventura di un impegno quotidiano che coincide con l'allenamento di una vita, il desiderio di raggiungere obiettivi, la voglia di ricominciare.

*Valentina Rodini*, Oro olimpico a Tokyo e *Federico Copercini*, educatore sportivo, dialogano con *Filippo Gilardi*, giornalista.

### 20 FEBBRAIO 2022 ATTRAVERSAVA LA CITTÀ

le strade

La città è metafora di incontri, relazioni, ricerche e pezzi importanti di vita che si intrecciano e si saldano in una storia comune. Solo così la città è sottratta all'abisso dell'anonimo e al vuoto della solitudine, perché è come salvata dal mutuo riconoscimento e dalla forza della comunità. Lo stesso Gesù attraversava la città (Lc 19,1) per incontrare i volti concreti di chi ha una biografia, a volte pesante e fragile: e poterla visitare, toccare con mano, prenderla sul serio. Ma essere comunità è questione di stile, di scelta e di valore. Come ricorda anche papa Francesco nell'ultima enciclica *Fratelli tutti*, firmata sulla tomba del poverello di Assisi.

Interviene *don Bruno Bigami*, direttore dell'ufficio nazionale per la pastorale sociale e del lavoro

